Provincia del Verbano Cusio Ossola

D.P.G.R. 29/07/2003 N. 10/R E S.M.I. – D.P.G.R. 29/07/2003 N. 10/R E S.M.I. – CONCESSIONE DI DERIVAZIONE D'ACQUA DAL LAGO MAGGIORE (VILLA PALLAVICINO), COMUNE DI STRESA AD USO CIVILE. RICHIEDENTE: DITTA SAG S.R.L.

ESTRATTO DETERMINAN. 1125 03/06/2025 Il Dirigente (omissis) determina (omissis) 1. Di assentire alla ditta SAG S.R.L. (omissis) fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la concessione di piccola derivazione d'acqua dal Lago Maggiore, in Comune di Stresa (VB) ad uso civile (geotermico da utilizzare presso la Villa Pallavicino), per una portata massima di

3

l/s 18,74, una portata media di l/s 3,00 e un volume massimo annuo pari a m³ 94.711,68, per un periodo di utilizzo dal 01/01 al 31/12 di ogni anno (omissis). 2. Di approvare il disciplinare di concessione (R.I. n. 41 del 03/06/2025) relativo alla derivazione in oggetto, costituente parte integrante del presente atto, e di subordinare la stessa concessione di derivazione al rispetto degli obblighi e delle condizioni ivi contenuti. (omissis).

ESTRATTO DISCIPLINARE R.I. 41 DEL 03/06/2025 (omissis) ART. 09 RISERVE E GARANZIE DA OSSERVARSI Il concessionario dovrà: tenere sollevata ed indenne l'autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione eventualmente promossi da terzi per il fatto della presente concessione; eseguire e mantenere a proprio carico tutte le opere necessarie sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime delle acque in dipendenza della concessa derivazione, se il bisogno di dette opere sia accertato in seguito; eseguire, a proprie spese, quelle variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, si rendano necessarie nelle opere relative alla concessione, per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione; assumere tutte le spese dipendenti dalla concessione. L'Amministrazione concedente si riserva la facoltà disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora a seguito di monitoraggi si documentasse un peggioramento dello stato ambientale del corpo idrico influenzato dal prelievo, che possa compromettere il raggiungimento o il mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, ad eccezione dell'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione. E' fatta salva per l'Amministrazione concedente la possibilità di introdurre ulteriori disposizioni inerenti la risoluzione di problemi specifici di salvaguardia dell'ecosistema e del paesaggio lacuale, con eventuale imposizione all'utente dell'obbligo di realizzare, a proprie spese e nei tempi che gli saranno prescritti, gli opportuni interventi di ingegneria e sistemazione laddove si riconosca la necessità qualora la derivazione sia causa dell'alterazione osservata. (omissis)

IL DIRIGENTE
COSTA ANTONELLA